



## NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno X, n. 29 (6 Giugno 2012)

### **Sommario:**

#### **Area V: ANP non sottoscrive il CCNI su dimensionamento e mobilità**

### **AREA V: ANP NON SOTTOSCRIVE IL CCNI SU DIMENSIONAMENTO E MOBILITÀ**

Il 5 giugno è stato proposto alle OO.SS. rappresentative dell'Area V da parte del MIUR di sottoscrivere un Contratto integrativo nazionale in attuazione dell'art.9 del CCNL dell'Area V e la delegazione dell'ANP ha deciso responsabilmente di non sottoscriverlo sulla base di alcuni elementi di fondo che non potevano essere condivisi.

1. È del tutto dubbio che un CCNI possa definire all'art. 1 i criteri in base ai quali debbano essere assegnati i nuovi incarichi dirigenziali sulle istituzioni scolastiche dimensionate. La norma di riferimento può essere soltanto l'art. 19, commi 1 e 1-bis del D.Lgs. N. 165/01, dove è detto chiaramente che **«1. Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.**

**1-bis. L'amministrazione rende conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale, il numero e la tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica ed i criteri di scelta; acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati e le valuta.»**

L'Amministrazione nel caso in questione non può che essere quella di livello regionale dal momento che gli organici dei dirigenti sono regionali; è quindi tutto da dimostrare che i Direttori generali degli UU.SS.RR. debbano adeguarsi a criteri "contrattati centralmente" anziché applicare criteri propri, che dovranno essere resi pubblici e sui quali dovranno fornire l'informazione preventiva alle OO.SS. dell'Area V di livello regionale.

2. Il secondo motivo che ha impedito all'ANP di sottoscrivere l'accordo riguarda il contenuto dell'art. 3 del CCNI, che contiene la proposta dell'amministrazione di utilizzare i dirigenti, che a seguito del dimensionamento si verranno a trovare in situazione di esubero rispetto all'organico regionale, sugli istituti sottodimensionati affidando loro incarichi annuali. L'amministrazione in tal caso avrebbe dovuto garantire che ai dirigenti, ai quali sarà assegnato oltre al primo anche il secondo istituto sottodimensionato, fosse attribuito, in applicazione del CCNL 2010, il trattamento retributivo previsto in caso di reggenza. L'indisponibilità dell'amministrazione ad inserire nel CCNI ogni garanzia al riguardo ha indotto la delegazione ANP a ritenere di non poter sottoscrivere un accordo che costringerà i dirigenti, in particolar modo quelli della Campania, a gestire due scuole autonome, per quanto sottodimensionate,

senza nessuna garanzia di veder compensato il doppio incarico. I dirigenti non possono diventare i capri espiatori dei mancati dimensionamenti degli ultimi dodici anni.

In conclusione, l'unica materia che, ad avviso dell'ANP, doveva essere oggetto del CCNI era quella retributiva e proprio su questo punto l'Amministrazione ha preteso che ogni eventuale decisione non fosse oggetto di accordo ma di successiva nota del MIUR.

Siamo dunque in presenza di una palese violazione di norma pattizia e ogni eventuale decisione unilaterale che vada ad incidere sul trattamento retributivo dei dirigenti non potrà che essere impugnata se lesiva di diritti soggettivi inviolabili.

La Delegazione di Parte Pubblica del MIUR ha fatto presente che l'Ipotesi di CIN dovrà ora essere sottoposta alle procedure di certificazione previste dal D.L.vo 165/01, all'esito delle quali acquisirà piena operatività, per l'adozione da parte degli Uffici Scolastici Regionali dei relativi atti di gestione amministrativa.

---

## **CONTRATTO INTEGRATIVO NAZIONALE PER IL PERSONALE DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 9 DEL C.C.N.L. - AREA V – DEL 15.7.2010 E DELL'ARTICOLO 11 DEL C.C.N.L. - AREA - DELL'11.4.2006**

Tra la parte pubblica e le rappresentanze sindacali, a seguito dell'applicazione al personale Dirigente scolastico delle disposizioni di cui al decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, e della Legge 12 novembre 2011, n. 183, si concorda, per l'anno scolastico 2012/2013, quanto segue.

### **Art. 1**

#### **Istituzioni scolastiche dimensionate**

Nelle ipotesi di fusioni e accorpamenti delle istituzioni scolastiche determinate dall'emanazione del Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, vengono individuati i criteri per il conferimento del nuovo incarico di cui tener conto nei confronti del predetto personale.

Nell'ordine:

- a) accordo tra i dirigenti definito con l'Ufficio scolastico regionale;
- b) anni di continuità sulle sedi sottoposte a dimensionamento;
- c) esperienza dirigenziale e professionale complessivamente maturata;
- d) numero di alunni della scuola di provenienza che confluisce nella nuova scuola.

### **Art. 2**

#### **Istituzioni scolastiche sottodimensionate**

Le istituzioni scolastiche sottodimensionate con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 in alcuni casi particolari ai sensi dell'art. 19, comma 5, della Legge 15 luglio 2011, n. 111, come modificata dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere più sede di dirigenza scolastica ma devono essere conferite in reggenza a Dirigenti scolastici in servizio presso altre istituzioni scolastiche autonome.

Pertanto, in ossequio al succitato disposto normativo, i Dirigenti scolastici in servizio sulle predette sedi avranno titolo a partecipare alle operazioni di mutamento di incarico e di mobilità interregionale, sia nel caso di prossima scadenza del contratto sia nel caso in cui il contratto non sia in scadenza, successivamente ai Dirigenti di cui all'art. 1.

L'assegnazione degli incarichi sarà effettuata nell'ordine previsto dall'art. 11 del C.C.N.L. - Area V - del 11 aprile 2006.

### **Art. 3**

#### **Dirigenti scolastici in esubero**

Nelle eccezionali ipotesi di esubero, qualora le disponibilità di sedi conferibili siano inferiori al numero dei Dirigenti scolastici in servizio nella regione, i Dirigenti scolastici, che ricoprono una sede divenuta sottodimensionata, esaurite le disponibilità assegnabili per norma (tra queste vanno ricomprese: le sedi vacanti e disponibili, le sedi già assegnate con incarico nominale ad altro Dirigente

scolastico distaccato e utilizzato altrove ai sensi delle vigenti disposizioni, le sedi, comunque, disponibili per l'intero anno in virtù dell'assenza del titolare), saranno assegnati sulle sedi sottodimensionate con un incarico di durata annuale conferito sulla sede ricoperta nell'anno scolastico 2011/12.

Terminate le operazioni di cui sopra, qualora residuino ulteriori sedi sottodimensionate, le stesse verranno attribuite, a domanda o d'ufficio, prioritariamente ai Dirigenti scolastici cui sia stato conferito il predetto incarico annuale.

Al fine di stabilire quale ulteriore sede sottodimensionata debba essere assegnata al Dirigente scolastico si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) preferenza espressa dal Dirigente scolastico;
- b) vicinanza tra le due sedi;
- c) residenza del Dirigente scolastico.

Roma, 5 giugno 2012

### **CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA**

Prendi nota dei prossimi appuntamenti per la consueta consulenza gratuita ai soci da parte del legale dell'ANP Avv. Giuseppe PENNISI: **4 giugno, 3 luglio e 10 settembre 2012**. Gli incontri avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 011/311.17.45, 331.74.61.642, e-mail [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Stefania Barsottini, tel. 011/562.83.94-95, e-mail [s.barsottini@virgilio.it](mailto:s.barsottini@virgilio.it)

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail [cortese@libero.it](mailto:cortese@libero.it)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, 331.34.83.645, e-mail [adenicola2002@libero.it](mailto:adenicola2002@libero.it)

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: [preside@giobert.it](mailto:preside@giobert.it)

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, 011/6670886, e-mail: [francavillafranco@libero.it](mailto:francavillafranco@libero.it)

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, [presidegb@gbruno.it](mailto:presidegb@gbruno.it)

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Giovanna Taverna, tel. 0161257222, 380.51.73.985, e-mail [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)

Valeria Valenti, [valeria.valenti@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO

Tel. 389.27.22.366; e-mail: [anppiemonte@virgilio.it](mailto:anppiemonte@virgilio.it)

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

**Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti**